Anno III - N1

Marzo 2020

BRENDOLA è

Quadrimestrale a cura dell'Amministrazione Comunale

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

PRONTI PER LA MISSIONE VITA?

Parti con un Fondo Pensione Aperto.
La tua banca ti riserva uno sconto di 25€ !

SCOPRILO IN FILIALE!

www.crabrendola.it | YouTube | 338 6148397 | 800 080 404 PRONTOCRAB | info@crabrendola.it

Messaggio promozionale riguardante il Fondo pensione Aureo, forma pensionistica complementare di BCC Risparmio&Previdenza. Prima dell'adesione leggere la Sezione I della Nota informativa 'Informazioni chiave per l'aderente'. Maggiori informazioni sulla forma pensionistica sono rinvenibili nella Nota informativa completa e nel regolamento disponibili sul sito web del fondo, www.bccrisparmioeprevidenza.it. Offerta valida fino al 31/12/2020 per l'apertura di un Fondo Pensione Aureo intestato a bambini e ragazzi da 0 a 35 anni.

STIAMOACASA

Ci sono dei momenti storici nella vita di una comunità in cui ognuno, responsabilmente deve fare la propria parte, perché è solo stando uniti che si vincono le battaglie. Nel momento in cui sto scrivendo, l'intero mondo è vittima di una pandemia globale. Noi, nel nostro piccolo, per la nostra città, stiamo facendo il possibile e l'impossibile per contenere il diffondersi del virus nel nostro territorio. Ma è necessario avere il supporto di TUTTI I CITTADINI: non dobbiamo abbassare la guardia, dobbiamo continuare a rispettare le disposizioni ricevute, poiché non abbiamo ancora certezza su quanto e come durerà ancora questo virus. Dobbiamo pensare al bene della nostra comunità, dei nostri anziani, dei nostri bambini. Di tutti noi.
Dobbiamo avere fiducia nelle Istituzioni che ci chiedono, in questo delicato momento, di fare dei sacrifici per noi e per coloro che amiamo. Torneremo a passeggiare per le vie e i sentieri di Brendola, a salutarci e fare due chiacchiere in piazza, in chiesa, nei luoghi e locali pubblici, a gustare il colpo d'occhio che si vede dall'Incompiuta. Ma, non oggi. Presto, ma non oggi. Oggi è il momento di aspettare. La nostra città, il nostro territorio, ci aspettano e ci aspetteranno. E ci riabbracceremo tutti. Se seguiamo le regole #tuttoandrabene#.
Abbiate fiducia.

Il Sindaco
Bruno Beltrame

IL NUOVO ACQUEDOTTO A ZERO PFAS

Il sindaco Bruno Beltrame racconta tutte le tappe

Nella nostra campagna elettorale del 2017 abbiamo incontrato alcuni esponenti dei comitati "NoPfas" dove era emerso la necessità di avere in tempi brevi e certi una fonte alternativa per la nostra acqua: fin da allora, quindi, ci siamo impegnati per trovare in tempi brevi e certi la soluzione ed aprire questo canale di dialogo è servito molto.

Ed è stato qui a Brendola, nel maggio 2017, che il presidente Zaia incontrò il comitato "Mamme no Pfas" impegnandosi a risolvere il problema.
Appena insediati, a giugno 2017, abbiamo istituito subito la Consulta Pfas:

Segue a pagina 4

Brendola è • Numero 1 - marzo 2020 • Direttore: Luca Faietti
Tipolitografia l'Artigiana Srl - Montebelluna (Tv) - Pubblicità e grafica: Rasotto Pubblicità Sas - www.ras8.it - Tel: 0444 301628

Segue da pagina 3

un gruppo di lavoro con medici condotti, comitati, agricoltori, esperti, seguita e condotta dal Presidente del Cons. Comunale Alberto Rossi.
Nell'agosto del 2017 si è svolta una riunione in Regione dove, per la prima volta, abbiamo potuto visionare il Modello Strutturale degli Acquedotti regionali (Mosav) ed è stato proprio lì che abbiamo insistito per avere, per Brendola, una fonte diretta da Recoaro. Esisteva già una condotta che da Recoaro arrivava su via Natta a Montecchio Maggiore, quindi chiedemmo ed ottenemmo che il progetto ne prevedesse la sistemazione ed il prolungamento fino a Brendola.
A settembre 2017 la nomina del commissario Dell'Acqua per l'emergenza Pfas , dichiarando il progetto come emergenziale, è stata per noi la svolta. Nell'ottobre 2017 sono stati quindi installati i filtri a carboni attivi negli acquedotti di Brendola e Lonigo, per garantire acqua filtrata e sicura. Costo dell'operazione per Brendola di 120

mila euro all'anno che, a ben vedere, nella bolletta dei cittadini pesa qualche centesimo di euro all'anno.
Durante il 2018 il progetto del nuovo acquedotto a ZeroPfas è proseguito: sono arrivati i fondi - 53 milioni di euro - dalla Regione ed è partito finalmente l'iter.
Nell'agosto 2018 finalmente il progetto definitivo diventa anche esecutivo, con sempre il minor impatto possibile per il nostro territorio ricco di falde acquifere superficiali che avrebbero potuto venir compromesse da un'opera così imponente.
Ad inizio 2019 parte l'iter reale del progetto: in zona Madonna dei Prati l'acqua che arriva da Recoaro e Padova viene deviata su tubi dal diametro di 50 cm verso Brendola e di 1 metro verso Lonigo e Sarego. Siamo intervenuti su alcuni casi delicati e particolarmente invasivi, poi risolti, con dialogo e ragionevolezza grazie agli agricoltori che hanno capito la necessità di poter concludere il nuovo acquedotto.
A fine gennaio di quest'anno Veneto Acque ha iniziato i lavori con una ditta: la fine dei lavori è prevista entro 1 anno. E così finalmente Brendola avrà l'acqua pulita che arriva da Recoaro, da una fonte montana a Zero Pfas.
Tutto questo è una soddisfazione mia, anche personale, poiché ai più era parso azzardato due anni fa raccogliere una sfida così importante. E invece con la nostra caparbietà ci siamo riusciti: un ringraziamento va anche ai comitati che in tutti questi anni hanno tenuta alta l'attenzione. Noi come istituzione abbiamo percepito le loro richieste e con la sintonia di regione, provincia e gestori, abbiamo concretizzato il tutto.

viale
è...la gastronomia

Da 3 generazioni proponiamo i migliori piatti di gastronomia per la vostra tavola
Rinomato reparto formaggi e salumi, anche di propria produzione
Reparto ortofrutta con riformimento giornaliero.

Brendola, Via B.Croce,67/69 - tel. 0444 400888 - www.gastronomiaviale.it

Isello: il Sindaco fa il punto della situazione

Avanti con la bonifica ambientale e con gli accordi per trasformare l'area in commerciale

Dopo l'azione di emergenza dei primi mesi a seguito dell'incendio del 1° luglio alla Isello Vernici, ecco il proseguo delle attività di risanamento e sul futuro di quel sito, riassunte dal Sindaco Bruno Beltrame: "Perché è importante per noi, anche soprattutto a riflettori spenti e ad emergenza terminata, continuare a tenere informati i nostri cittadini al riguardo".

LO SMALTIMENTO E LA DEMOLIZIONE

Per togliere quanto prima tutte le sostanze che potevano essere potenziale fonte di inquinamento, lo smaltimento dei rifiuti e la demolizione dei fabbricati incendiati è proseguita spedita e veloce grazie alle continue interazioni tra Amministrazione Comunale e azienda: "A metà dello scorso dicembre – spiega il Sindaco - il sito è stato completamente sgomberato e reso definitivamente sicuro". Così come era stato chiesto nell'ordinanza del'8 luglio che, in piena emergenza, obbligava la ditta a: " provvedere all'immediata rimozione e avvio al recupero o smaltimento di tutti i rifiuti, solidi o liquidi, nessuna tipologia esclusa, presenti nel sito aziendale e originati dall'incendio più sotto descritto; la rimozione dei rifiuti in questione dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e comunque in quello ragionevolmente compatibile sul piano tecnico". Ora si dovrà procedere con una relazione preliminare per verificare i terreni circostanti e il Fiumicello Brendola: dovranno essere valutate infatti le azioni di bonifica ambientale necessarie, che verranno poi concordate con la Provincia e l' Arpav.

LE VERIFICHE NEI POZZI E LE NUOVE NORME ASSICURATIVE

Da settembre a novembre scorsi sono stati verificati vari pozzi nel territorio, che attingono acqua dalle falde sotterranee: "Da queste analisi – spiega Beltrame - non è emerso alcun tipo di inquinamento derivato dall'incendio. A novembre, inoltre, abbiamo approvato in consiglio comunale una norma per tutte le aziende produttive presenti nel nostro territorio, che siano Insalubri di 1° e 2° classe e che abbiano obbligo di Certificato Prevenzione Incendi: questa norma - prosegue il Sindaco - le obbliga a istituire un'assicurazione per danni ambientali, visto che per normativa nazionale queste assicurazioni sono obbligatorie solo in pochissimi casi".

I NUOVI ACCORDI CON LA DITTA

L'amministrazione comunale sta predisponendo con la ditta un accordo che prevede due punti chiari, come spiega il Sindaco: "Il primo è che il sito incendiato venga modificato da industriale a commerciale-direzionale e quindi non possa più ospitare nessun tipo di attività produttiva, il secondo che la ditta possa produrre solo per qualche anno vernici all'acqua nel capannone Ex-Lydra, per poi spostarsi definitivamente in altra zona industriale anche fuori Brendola". L'amministrazione per questi motivi ha già avviato l'iter della variante urbanistica per trasformare il sito da industriale a commerciale - direzionale. "Il nostro obiettivo – conclude Beltrame - è difendere la sicurezza della popolazione facendo in modo che la ditta si sposti e in quel sito, particolarmente delicato per la presenza dei corsi d'acqua che in caso di inquinamento non possono essere fermati, non si possano più insediare attività produttive ma solo uffici o negozi".

bericoplast

BERICOPLAST SpA - Via A. Pacinotti, 11 - Brendola (VI) - Italy
Tel: +39 0444 400738 - Fax: +39 0444 400015 - **www.bericoplast.it**

Molti anni di esperienza nei settori dello sport e della comunità hanno reso Bericoplast conosciuto ed apprezzato per i suoi successi in Italia e nel mondo: dagli stadi alle arene sportive, strutture polivalenti, strutture per eventi, teatri, studi televisivi, ecc ..

AL SAN LORENZO I PAZIENTI COVID NON GRAVI DELL'AGNO-CHIAMPO

REGIONE DEL VENETO
ULSS8 BERICA

Allestiti 14 posti letto all'interno del reparto di Medicina, con percorsi differenziati per non interferire con le normali attività dell'ospedale

L'ospedale di Valdagno non è e non diventerà un "centro covid", ma contribuisce anch'esso alla rete assistenziale messa in campo dall'ULSS 8 Berica per fronteggiare l'emergenza sanitaria, fornendo un supporto diretto in particolare per i pazienti dell'Agno-Chiampo.

All'interno del reparto di Medicina del San Lorenzo sono stati allestiti 14 posti letto per soggetti risultati positivi al tampone e sono stati definiti percorsi differenziati e adeguate misure di isolamento al fine di non interferire con le altre attività dell'ospedale.

I posti letto così creati sono destinati ai pazienti residenti nell'Agno-Chiampo in condizioni non gravi, così da evitarne il trasferimento al San Bortolo.

L'attività assistenziale è coordinata dal dott. Fabio Miserocchi, direttore della Medicina Generale del San Lorenzo, che si avvale della consulenza dei colleghi di Malattie Infettive del San Bortolo.

Covid-19: numero verde dell'ULSS 8 Berica

800 277 067 (tutti i giorni dalle 8.00 alle 16.00)

Operazioni, visite ed esami

Tutte le prestazioni non urgenti sono state temporaneamente sospese. Sono garantite solo le attività chirurgiche d'urgenza, gli interventi oncologici urgenti e di classe A, le visite ed esami diagnostici con le classi di priorità più urgenti (U, entro 72 ore, e B, entro 10 giorni).

Le prenotazioni di tali attività avvengono solo per telefono: 800 403 960 per il Distretto Est, 800 21 25 25 per il distretto Ovest.

Screening

Sono temporaneamente sospesi gli screening oncologici di I livello e gli screening PFAS di I e II livello. Una volta superata l'emergenza sanitaria, tutti i cittadini riceveranno un nuovo invito a partecipare e potranno quindi fissare un nuovo appuntamento, per tutti gli screening.

Punti prelievo

Restano attivi, con accesso esclusivo su prenotazione tramite Internet (http://ulss8.zerocoda.it)

Parti

In tutti gli ospedali dell'ULSS 8 Berica sono stati definiti dei percorsi sicuri e differenziati per la gestione del parto, in base alla condizione della donna (covid-negativa, covid positiva o sospetta positiva). Tali percorsi garantiscono la prevenzione del contagio tra tutte le donne ricoverate e il personale sanitario e un parto sicuro per le donne con diagnosi di covid-19 e i loro bambini.

Referti

È possibile farsi recapitare a casa i propri referti tramite il servizio postale oppure via e-mail.

Info su www.aulss8.veneto.it

Certificati di esenzione 7R2, 7R4, 7R5, 7RQ

Possono essere scaricati online su

https://salute.regione.veneto.it

nella sezione Servizi>Stampa certificati esenzione

Edifici scolastici: adeguamenti e manutenzioni per accogliere al meglio gli studenti

Edifici scolastici: a che punto siamo con i lavori? Ne parla l'Assessore ai Lavori Pubblici Matteo Fabris: "Nel mese di febbraio abbiamo provveduto presso la scuola primaria "Boscardin" alla sostituzione di alcuni vetri e serramenti in adeguamento alle norme di sicurezza ex d.lgs 81/2008. Con l'investimento di ulteriori 30.000 euro abbiamo quindi completato l'adeguamento dell'intera scuola elementare, che oggi presenta una struttura all'avanguardia per i nostri ragazzi e per tutte le attività didattiche curriculari ed extracurriculari che dovranno svolgere." Sono in fase di conclusione anche i lavori presso la scuola secondaria "Galilei", anche se il blocco causato dall'emergenza sanitaria Covid19, impedisce alla ditta di operare e i lavori inerenti il piano interrato di conseguenza ritarderanno di qualche settimana: "I ragazzi che durante i primi mesi dell'anno hanno fatto lezione all'interno dei container – spiega Fabris - sono rientrati regolarmente a scuola il 10 febbraio scorso, mentre le rimanenti quattro classi che, prima della pausa causata dall'emergenza sanitaria, hanno fatto lezione presso le aule della scuola elementare, rientreranno una volta finiti tutti i lavori". In questi primi tre anni di mandato l'amministrazione comunale ha investito molto sulle scuole e sulle manutenzioni in generale. "Siamo felici di poter raccogliere oggi i risultati della nostro progetto e di poter garantire ai ragazzi e alle famiglie di Brendola delle strutture sicure e all'avanguardia – conclude Fabris -ringraziamo tutti per la pazienza avuta in questi anni di lavori e speriamo di vedere ritornare al più presto i ragazzi a scuola, segno che l'emergenza sanitaria sarà alle spalle. Viva Brendola, viva i Brendolani!".

Dal 1° di luglio si passa alla raccolta porta a porta del vetro

Apartire dal mese luglio prende il via a Brendola la raccolta porta a porta del vetro. Spariranno quindi le campane stradali e la raccolta avverrà, direttamente al domicilio dell'utente, da parte degli addetti di Agno Chiampo Ambiente attraverso l'utilizzo dell'apposito contenitore distribuito alle famiglie. Dal 1° luglio, infatti, la città manderà in soffitta le attuali campane stradali, raccoglitori che si trasformano loro malgrado in altrettanti punti di sversamento incontrollato, nonostante i 500 euro di multa previsti per l'abbandono di rifiuti. "Si tratta di una trasformazione molto importante per la sostenibilità ambientale, per la salute e per una nuova cultura consapevole del nostro stile di vita – spiega il Sindaco Bruno Beltrame – Il territorio è vasto e l'impegno economico non è indifferente, ma è un obiettivo ambizioso che ci eravamo posti fin dall'inizio della nostra amministrazione e che stiamo perseguendo con tenacia. Basti pensare che dal 2016 ad oggi siamo passati dal 68% al 73% circa di raccolta differenziata: con il vetro porta-a-porta contiamo di arrivare al 76%, obbiettivo posto dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti. Otterremo quindi un miglioramento della qualità della raccolta, oltre che un maggior decoro del territorio".
La raccolta sarà effettuata ogni due settimane – ogni settimana invece per locali pubblici e condomini - sulla base del calendario e delle due zone in cui verrà diviso il territorio comunale.
"Raccomando alla popolazione di porre attenzione - avvisa il Sindaco - perché il calendario di raccolta rifiuti verrà integrato con l'inserimento di un giorno riservato solo per il vetro".
Nelle prossime settimane verrà comunicato il calendario degli incontri pubblici per spiegare alla popolazione il nuovo sistema con date di consegna ai cittadini dei contenitori - autorizzati e a norma - per la raccolta.

Addio alle campane

È importante sapere che il contenitore del vetro andrà posizionato la sera prima del giorno di raccolta all'esterno della proprietà privata. Per i locali e i condomini verrà consegnato un contenitore più grande da 250 litri. Si raccomanda di inserire solamente il rifiuto vetro pulito e lavato, quindi bottiglie senza tappi, vasi e vasetti senza coperchi. Nel caso poi di utilizzo di contenitori diversi da quelli in dotazione e del mancato rispetto delle indicazioni, il vetro non verrà raccolto.
Anche se il contenitore fosse riempito solo parzialmente è necessario conferirlo ugualmente secondo il calendario prestabilito, in modo da evitare accumuli del rifiuto nel tempo. Sarà comunque sempre possibile conferire il vetro presso l'ecocentro comunale.

OMESA
LAVORAZIONE LAMIERA E TUBO
TRADIZIONE, TRADITION | ESPERIENZA, EXPERIENCE | AFFIDABILITA', RELIABILITY
OMESA srl – via Orna 33 – BRENDOLA (VI) Italy
WWW.CARPENTERIAOMESA.IT
Lavorazione di materiali in lamiera con macchine a tecnologia avanzata per la costruzione di prodotti impiegati in diversi settori. – Taglio laser lamiera – Taglio laser del tubo – Punzonatura e Piegatura a cnc – Calandratura – Carpenteria metallica fino al prodotto finito, trattamento superficiale compreso

Comune di Brendola e Università Iuav di Venezia insieme per valorizzare l'"Incompiuta"

Il 14 dicembre scorso, nella Sala Consiliare del Municipio di Brendola, è stato presentato l'accordo tra il Comune e l'Università Iuav di Venezia per un contratto di ricerca sulla Chiesa "Incompiuta". L'accordo di intesa prevede l'avvio di una ricerca dal titolo "Il limite della Rovina. Strategie di conoscenza valorizzazione e conservazione per la Chiesa dell'Incompiuta". "Questa attività - ha introdotto il Sindaco Bruno Beltrame - svolta in collaborazione con l'Iuav, servirà ad individuare strategie di valorizzazione e conservazione del sito, attualmente abbandonato".

L'Incompiuta, edificata dalla comunità brendolana tra le due guerre e poi non più portata a termine, rappresenta un simbolo maestoso e dominante, non solo locale ma anche turistico. Per la sua posizione, poi, posta su una lieve collina, il complesso, ben visibile anche da lontano, ha le potenzialità di diventare un polo turistico di livello regionale. "L'Incompiuta richiede specifici interventi finalizzati alla sua tutela e salvaguardia - ha detto Beltrame - ed è per questo che il progetto con Iuav è fondamentale: è intenzione della nostra amministrazione, infatti, riconsegnarla alla cittadinanza nel più breve tempo possibile. Il suo recupero richiama una tematica di rilevante interesse della comunità locale e dalla forte connotazione con valenza turistica, culturale, economica e sociale".

Silvia De Peron, Vicesindaco di Brendola, ha commentato così la sinergia che l'amministrazione ha creato con l'Università di Venezia: "Sono convinta che le pietre dell'Incompiuta ci parlino. Ci raccontano delle generazioni passate che con sacrifici, rinunce e tanta generosità ci hanno lasciato questo patrimonio di altissimo valore artistico e morale. È imbarazzante pensare che i nostri avi nel periodo difficile tra le due guerre siano riusciti a erigere questo splendido tempio - d'altra parte: "Le opere di Dio si compiono anche in anni di miseria" come disse il Vescovo Ferdinando Rodolfi il giorno della posa della prima pietra - e che le generazioni successive non l'abbiano portato a compimento". L'assessore al bilancio e alla tutela del patrimonio storico-artistico Giuseppe Rodighiero ha specificato: "Questo manufatto ha le potenzialità per essere uno tra i punti di riferimento turistici a livello regionale, in ragione della sua unicità, del valore storico e tecnico che lo contraddistingue nonché della sua collocazione alle porte dei Colli Berici. Un potenziale che, per potersi esprimere al meglio, necessita a nostro avviso del migliore supporto tecnico-professionale. Per questo abbiamo scelto di collaborare con l'Università IUAV di Venezia. Grazie a questo percorso – ha concluso Rodighiero - che inizia con la convenzione in questione, si potrà creare un turismo dei Berici in grado di formare un ricordo, di cui ne è parte integrante proprio questo manufatto".

Durante la presentazione del proget-

Segue a pagina 10

Segue da pagina 9

to, si sono svolte anche le premiazioni di alcune tesi di laurea sull'Incompiuta. Sono stati premiati gli studenti Jacopo Tibaldo, Erica Ferrarin, Rossella Roan, Pietro Zampieri.

I COMMENTI DEI PROFESSORI DELLA IUAV

La professoressa Emanuela Sorbo della Iuav, ha illustrato la convenzione stipulata oggi: "La convenzione stipulata tra Iuav e il Comune di Brendola ha come obiettivo di applicare una metodologia di studio e analisi per i luoghi abbandonati, sempre più presenti nel territorio, con una sperimentazione applicativa al caso studio della Chiesa "Incompiuta" di Brendola. La ricerca opererà attraverso l'individuazione di strategie di conservazione e valorizzazione del sito ponendo l'accento sulla identità stessa della "Incompiuta" quale luogo di confine tra rovina, non-finito e incompiuto". Ecco quindi la spiegazione del titolo del progetto, "Il limite della rovina. Strategie di conoscenza, valorizzazione e conservazione per la Chiesa "Incompiuta" di Brendola" nelle parole della professoressa: "La premessa iniziale, "il limite della rovina", rappresenta anche il confine da superare per reinserire questo bene nel contesto urbano e restituirlo alla comunità. La ricerca avrà come obiettivo quello di restituire un quadro di conoscenza preliminare, disponibile per entrambe le parti, che possa consentire di sperimentare e individuare nuove strategie di conservazione. Particolare attenzione verrà assegnata alla disseminazione della ricerca attraverso una serie di eventi, organizzati da Iuav e dal Comune, che possano rendere partecipi la collettività del percorso svolto. Tra le attività legate si prevede l'organizzazione di un convegno, una mostra dei risultati e una pubblicazione".

Il Professor Mauro Marzo, Delegato alla didattica e ai rapporti istituzionali con il CUN, il Miur e altri enti anche territoriali, ha portato i saluti del Rettore professore Alberto Ferlenga e ha poi così commentato la bontà dell'iniziativa di Comune e Università: "Ritengo che l'accordo tra il Comune di Brendola e l'Università Iuav di Venezia rappresenti un'occasione importante per entrambe le istituzioni firmatarie. Si tratta di uno di quei momenti virtuosi in cui le esigenze di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio, avvertite ed espresse da una comunità, si intrecciano con gli interessi scientifici e con le competenze disciplinari di cui è portatore un Ateneo qual è l'Università Iuav, che da poco ha avviato la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, SSIBAP. Il Cluster di ricerca "Paesaggi culturali" del nostro Ateneo, di cui la prof.ssa Sorbo è membro, ha al proprio attivo numerose collaborazioni con Enti Territoriali, Consorzi e Aziende che si pongono il fine di indagare, studiare e elaborare strategie per un'appropriata fruizione e per la valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici che costellano il territorio italiano; un territorio di grande bellezza, connotato da molte criticità ma al contempo ricco di potenzialità inespresse. Penso che di queste potenzialità in attesa di prendere forma, la chiesa incompiuta di Brendola costituisca una perfetta rappresentazione. Sono certo che l'iniziativa cui si dà avvio oggi – ha concluso - consentirà di conseguire, anche grazie al coinvolgimento della popolazione e delle associazioni culturali presenti nel territorio e alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale eccellenti risultati".

GLI INTERVENTI DEI RAPPRESENTANTI DELLA SOPRINTENDENZA

L'intervento del Dottor Fabrizio Magani, già Soprintendente della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, è stato incentrato invece su una preziosa analisi generale dell'opera: "L'arte dell'Incompiuta, e soprattutto la sua forma e la sua calligrafia stilistica, testimoniano visivamente - per chi la guarda - il percorso di un architetto, Fausto Franco, che giunge alla consapevolezza della disciplina sui modelli della storia del costruire. Fu un percorso di formazione, ma l'opera, per quei casi del destino, ci è tramandata piuttosto come contesto del vuoto, sia visivo che concettuale per via della sua intatta forza evocativa; una fabbrica che arriva a noi dagli anni Venti del Novecento come meditazione sugli stili, un involucro che pare portarci ai fondamenti della stessa architettura. Perciò, pur nella sua astrazione, pare mantenere un valore assoluto nella prospettiva interpretativa che non può slegarsi dal paesaggio circostante. E' un vero tessuto connettivo – e non tanto risultato incompleto – che ci porta alle sue origini, con una bella storia di comunità che si ritrovò nel cerchio di una costruzione speciale, indaffarata sul progetto che unì le forze solidali dell'intera gente brendolana. Forse lo stesso che si

presenta oggi nella continuità di questa nuova iniziativa – ha concluso - che acquista particolare importanza nell'insegnamento e nella determinazione della ricerca". L'architetto Silvia Dandria, funzionario della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, ha poi aggiunto, riportando al centro il progetto che prende il via oggi: "La ricerca che prende avvio dalla convenzione tra Università Iuav e il Comune di Brendola coglie diversi aspetti del monumento in questione, a partire dalla singolarità architettonica dell'Incompiuta che scaturisce dall'attività progettuale giovanile dell'architetto Fausto Franco ed evoca nell'edificio basilicale spazialità e suggestioni derivate dalle ricerche archeologiche condotte con la Scuola archeologica italiana di Atene su siti di età romano-imperiale del Mediterraneo negli anni Trenta del '900. Al valore storico e architettonico del progetto, che merita un'azione di restauro conservativo, si unisce il ruolo dell'Incompiuta nel territorio dei colli Berici come landmark del paesaggio, reso forse ancora più incisivo dallo stato di abbandono. Si tratta di un protagonismo – ha concluso - all'interno di questo contesto collinare costellato da complessi storico-monumentali, oggi relegato alla sola imponenza dimensionale dell'edificio quando, invece, l'Incompiuta deve rientrare in relazione fisica e funzionale con il territorio e, in questo senso, il proposito di ristabilirne un'identità a partire dalla sua consistenza spaziale e materiale è sicuramente un percorso di grande interesse".

IL PLAUSO DELL'ASSESSORE REGIONALE

Elena Donazzan, Assessore Regionale del Veneto all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, si è congratulata per il progetto: "Un grande lavoro di squadra che contribuirà a sviluppare un'idea per il recupero di un sito architettonico che, per il territorio brendolano e per l'Ovest Vicentino, ricopre grande importanza da un punto di vista affettivo, storico e artistico: mi complimento con l'Amministrazione Comunale che ha saputo farsi promotrice di una proficua collaborazione con l'Università IUAV di Venezia, che porterà alla formalizzazione di una progettualità lungimirante ed in grado di ridare un senso ed una visione ad un sito così strategico – ha detto Donazzan - un altro grande risultato per questa Amministrazione comunale capace e a me cara. I miei complimenti infine all'Università IUAV di Venezia, che da sempre crede nel dialogo con il territorio regionale, e alla Soprintendenza, per aver sostenuto con forza la valorizzazione di questa nostra ricchezza architettonica e monumentale".

GOLIN PALLETS

- Pallet in legno su misura
- Pallet in legno standard
- Pallet usati
- Casse e gabbie in legno
- Pallet inka
- Pallet in plastica
- Paretali

UNI EN ISO 9001:2015 CERTIQUALITY SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
FITOK IT - 05 - 002
PEFC
COMPRAVERDE BUYGREEN Veneto PREMIO IMPRESE

Via Luigi Einaudi, 48 - 36040 Brendola (VI) - Tel. 0444/695982
info@golinpallets.it - www.golinpallets.it

ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMI

ECCO LE LINEE DI INDIRIZZO DEL MANDATO DECISE DAI SINDACI IN ASSEMBLEA DEI SOCI

L.1. Relazionare bimestralmente **i soci** sull'andamento della società;

L.2. Relazionare bimestralmente **la consulta** degli utenti;

L.3. Contenere le **spese di rappresentanza e celebrative**, le quali non dovranno superare complessivamente l'importo annuo determinato nel budget.

L.4. Monitorare le spese per **consulenze legali**, che dovranno essere parametrate all'importo del contenzioso/causa.
La relativa spesa dovrà essere ridotta al minimo, e tali servizi dovranno essere utilizzati solo in caso di stretta necessità. A tal fine, sull'opportunità di sostenere il costo delle consulenze legali, sarà vincolante il parere del Direttore Generale;

L.5. Considerato l'articolo 3 dello Statuto, nel quale viene identificato l'oggetto sociale, l'Organo Amministrativo dovrà elaborare un nuovo metodo, non penalizzante per la Società, in grado di consentire **riduzione delle bollette** a carico dell'utente del Servizio Idrico Integrato in particolar modo per le utenze private in difficoltà economiche o in particolari situazioni di disagio economico e sociale da proporre al Consiglio di Bacino e da inviare per la successiva approvazione da ARERA;

L.6. Predisporre un **nuovo Regolamento per la erogazione di sovvenzioni, sponsorizzazioni e spese di rappresentanza** prendendo in considerazione la valorizzazione del territorio e delle comunità locali che dovrà essere posto alla votazione dell'assemblea dei soci.

L.7. Analizzare la questione dei **canoni concessori** previsti dalla vigente Convenzione tra i Soci ed Acque del Chiampo per la gestione del Servizio Idrico integrato, verificandone la conformità alle norme vigenti e garantendo comunque che la convenzione medesima non sia penalizzante per i Comuni soci.
L.8. L'Organo Amministrativo, in sede di approvazione del bilancio e compatibilmente con il risultato economico, la capacità finanziaria della società e l'osservanza del piano industriale, dovrà provvedere alla proposta di **distribuzione di parte dell'utile dell'esercizio ai soci**, da sottoporre al voto dell'Assemblea.

L.9. Entro sei mesi dalla nomina, l'Organo Amministrativo convochi un'Assemblea straordinaria con il fine di **modificare e integrare lo Statuto sociale**, prevedendo l'inserimento/variazione dei seguenti punti:

L9.1) Parere preventivo dell'Assemblea Societaria sulle **nomine** di competenza della Società presso Enti e Istituzioni e per gli organismi interni;

L9.2) Assicurare un costante e trasparente **flusso di informazioni e documenti con i Soci**, in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 33/2013;

L9.3) Assegnare all'Assemblea la competenza per la **nomina e la revoca e la determinazione del compenso del Direttore Generale**, demandando all'Organo amministrativo la determinazione dei poteri, anche di rappresentanza del Direttore Generale stesso.

L9.4) all'Organo Amministrativo viene richiesto inoltre di individuare, ove possibile, ulteriori proposte di modifica del vigente Statuto da proporre all'Assemblea dei Soci, volte alla **semplificazione amministrativa**, ad una maggior trasparenza, efficacia ed efficienza delle attività societarie e dello stesso organo amministrativo.

L.10. Dedicare massima attenzione e operatività relativamente alla **soluzione PFAS zero** a tutela della comunità;

L.11. Attuare una **soluzione fanghi concia** che dovrà necessariamente essere ubicata fuori dai territori dell'ATO Consiglio di Bacino Valle del Chiampo (delibera del Consiglio di Amministrazione di Acque del Chiampo 15 settembre 2017).

Le indicazioni su esposte devono intendersi come indirizzi vincolanti ai sensi dell'art. 10.8 lett. f) dello Statuto.

EMERGENZA CORONAVIRUS

ACQUE DEL CHIAMPO RINVIA LA LETTURA DEI CONTATORI PREVISTA AD APRILE

In ottemperanza alle disposizioni governative finalizzate al contenimento e gestione dell'emergenza da epidemiologica da COVID 19, a tutela della salute dei Clienti e del personale operativo, Acque del Chiampo comunica che il consueto ciclo di letture dei contatori del servizio idrico, previsto per il mese di aprile 2020, sarà posticipato a data da destinarsi, rispettando comunque le direttive dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia di numero di bollette anno così come previsto dall'art. 38.1 della delibera n. 655/15.
Le bollette relative al primo quadrimestre 2020 saranno pertanto emesse con lettura in acconto.
Per ricevere la bolletta con i reali consumi del periodo la cittadinanza è invitata a comunicare la propria autolettura, a partire dal 15/04/2020 e fino al 30/04/2020, attraverso:
- il numero verde 800316060 con risponditore automatico attivo tutti i giorni 24 ore su 24;
- lo sportello on line;
- il numero verde 800040504 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

NISTRAZIONE DI ACQUE DEL CHIAMPO

IL NUOVO CDA SI PRESENTA

RENZO MARCIGAGLIA - Presidente

- Imprenditore nel settore delle costruzioni, è Presidente e direttore tecnico della Marcigaglia Constructions SpA di Arzignano.
- Presidente della Sichirollo srl di Montecchio Maggiore, Aministratore Unico della Delphi Costruzioni srl,
- Presidente della Sacchiero & Marcigaglia Ingegneria e Impianti Tecnologici di Arzignano.

Incarichi pubblici:

- Componente per 5 anni della Commissione Commerrcio del Comune di Arzignano
- Componente per tre mandati della Commissione Edilizia ed Urbanistica del Comune di Arzignano.
- Consigliere e Vicepresidente per 13 anni del Consorzio Fognatura Industriale e Civile dei comuni di Arzignano - Chiampo - Montorso - San Pietro Mussolino - Crespadoro - Altissimo - Nogarole.
- Vicepresidente di Acque del Chiampo SpA, individuata come unico gestore per l'ATO Valle del Chiampo.
- Consigliere del Raggruppamento di Arzignano-Montecchio Maggiore dell'Associazione Industriali di Vicenza.
- Componente della Commissione Tecnica per il Mercato Privato della Sezione Costruttori Edili dell'Associazione Industriali di Vicenza.
- Presidente della società Acque del Chiampo SpA.
- Presidente del Consorzio A.RI.C.A.

MARZIA FOCHESATO - Consigliere

- Imprenditrice nel settore conciario
- Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di FONPELLI SpA di Arzignano.
- Si occupa del coordinamento e gestione delle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della società.

51 anni di Arzignano

GUGLIELMO DAL CEREDO - Consigliere

- Agente di commercio nel settore della concia in pensione
- Già consigliere comunale dal 2009 al 2019 ad Arzignano si è sempre occupato di tematiche connesse al settore dell'ambiente e del decoro urbano

63 anni di Arzignano

SANTINA VOLPATO - Consigliere

- Imprenditrice nel settore della gioielleria, è fondatrice di "Santina Volpato Jewels Collection", azienda che si occupa della realizzazione di bijoux con relativa ideazione di logo, packaging, sito web, marketing, visita e partecipazioni a fiere internazionali e nazionali.
- Gestisce gli acquisti delle materie prime, pianifica la produzione e la redazione dei budget, oltre alla relazione con i clienti.

55 anni di Brendola

LUCA PRETTO - Consigliere

- Imprenditore nel settore conciario
- Amministratore Delegato del Gruppo Conceria Pasubio SpA
- Vice Presidente della Sezione Concia dell'Associazione Industriali di Vicenza
- Membro della Consulta degli Utenti Industriali di Acque del Chiampo SpA

Varato il bonus comunale natalitá

Il Comune ha varato lo scorso dicembre in Consiglio Comunale il Bonus Comunale Natalità, una misura di welfare a sostegno delle famiglie e della natalità. Una misura già in vigore dal 1° gennaio scorso, che consente alle famiglie di Brendola esclusivamente nell'anno in cui hanno avuto il figlio, di beneficiare di 4 vantaggiosi step concessi dal Comune di Brendola: l'esenzione totale della tassa sui rifiuti TA.RI.; un seggiolino da tavolo per l'infanizia; un corso gratuito post parto per le mamme in collaborazione con la Polisportiva di Brendola; il versamento una tantum da parte del Comune di euro 250 (per ISEE sotto i 50.000 euro) oppure euro 150 (per ISEE sopra 50.000 euro) su un fondo pensione, qualora la famiglia decidesse di iscrivere a detto fondo il figlio neonato. "Il sostegno pubblico, a livello nazionale, come locale, nel portare ad una rinnovata volontà di fare figli passa giocoforza anche per l'attuazione di politiche demografiche di medio-lungo periodo attuate attraverso bonus fiscali, assistenza sanitaria, servizi a sostegno dell'infanzia – commente l'Assessore alle Finanze Giuseppe Rodighiero - ma non misure una tantum, come sono soliti fare soprattutto i governi nazionali, bensì strutturali, proprio per dare certezza alle famiglie". "Per questo motivo il Comune vuole aiutare in tal senso la famiglia, con un contributo una tantum da erogare ai genitori che aderiranno ad un fondo pensione, da loro scelto liberamente, intestato al proprio neonato" - conclude l'assessore Rodighiero.

Arrivano le agevolazioni fiscali per chi riapre o amplia un'attività commerciale o artigianale

Il Comune ha varato in Consiglio Comunale delle agevolazioni fiscali per promuovere l'economia locale dedicate alla riapertura e all'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi. Un vero e proprio Fondo per agevolare tutte quelle iniziative tese alla riapertura sul territorio comunale di esercizi commerciali e artigianali chiusi da almeno sei mesi, nonché per l'ampliamento, per almeno il 50% della superficie dei locali, di strutture commerciali già esistenti sul territorio comunale stesso. L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo non solo nell'anno di riapertura o di ampliamento, ma anche per i tre anni successivi. Giuseppe Rodighiero, Assessore alle Finanze e alle Attività Produttive chiarisce che: "In caso di riapertura, il contributo è pari al 100 % dell'II.M.U. ed al 50 % della tassa sui rifiuti (TA.RI.) versati nell'esercizio precedente alla riapertura stessa. Le percentuali sono rapportate ai mesi del singolo anno nel quale l'esercizio è rimasto aperto". "In caso di ampliamento - prosegue Rodighiero - il contributo è pari al 50% dell'I.M.U. ed al 50% della TA.RI. versati nell'esercizio precedente all'ampliamento stesso. Anche in questi casi, le percentuali sono rapportate ai mesi del singolo anno nel quale l'esercizio è rimasto aperto". L'importo di ciascun contributo è fissato con specifica determinazione, in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato. In ogni caso, il numero dei mesi di apertura dell'esercizio non può essere inferiore a sei. La tipologia delle attività potenzialmente interessate a questo bando è ampia e sono esclusi dalle agevolazioni gli esercizi di compro oro, le sale per scommesse e le sale che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento per il gioco d'azzardo.

ddsi SUPERMERCATI
Piazza del donatore, 19
BRENDOLA (VI)

La Biblioteca sempre più al centro della vita culturale

Tante le iniziative e gli eventi con una folta partecipazione pubblica

È sempre più viva ed attiva la vita della Biblioteca Comunale. Di ciò che è stato fatto durante il 2019 e di ciò che verrà proposto durante il 2020 è la responsabile Marta Brendolan a illustrarne i contenuti: "Una della maggiori novità del 2020 è che la Regione ci ha comunicato che ha accolto la nostra disponibilità per ospitare uno dei laboratori promossi dall'Associazione Biblioteche Italiane. Un promotore della lettura verrà quindi la prossima primavera, finanziato dalla Regione Veneto, per offrire agli studenti di Brendola un incontro sui temi della legalità e libertà veicolati tramite i libri nell'ambito del progetto, al suo terzo anno, "Lettura, Libertà, Legalità". Presumibilmente, parteciperanno all'iniziativa alcune classi delle scuole secondarie di primo grado: "È nostra intenzione – spiega Brendolan - collaborare con gli insegnanti, che hanno già mostrato interesse a partecipare, per individuare come sfruttare al meglio questa occasione e quali e quante classi coinvolgere". Tra i tanti eventi svoltisi nel 2019, merita di certo una menzione il sempre apprezzato Maggio dei Libri. Qui la

biblioteca ha scelto, tra i tanti proposti dal Centro per la Lettura e la Rete delle Biblioteche Vicentine, il suggestivo tema lunare, che è stato declinato con letture per i più piccoli e una serata letteraria per gli adulti. "Abbiamo invitato la professoressa Emanuela Bragolusi, storica insegnante di italiano, greco e latino del fu liceo Pavoni di Lonigo, che ci ha accompagnato in un viaggio tra gli angoli della letteratura illuminati dalla luna - spiega Brendolan - dall'antichità a Pirandello, da Saffo a Calvino, senza tralasciare Leopardi, che è stato forse il poeta più affascinato di tutti da questo pallido astro". Un percorso che ha soddisfatto tante curiosità ed è stato accompagnato da molte letture, rivelandosi piacevole e condotto con semplicità. Tra le altre iniziative inoltre, vanno segnalate le letture settimanali condotte nel mese di luglio dai lettori volontari (e ogni tanto anche dalla bibliotecaria), per i piccoli ospiti del centro estivo del Polo dell'Infanzia: "Per cinque mattine – dice Brendolan - abbiamo offerto un'ora di letture sulle emozioni a quelli che diventeranno i lettori di domani ma che in molti casi sono già ora dei fortissimi fruitori della biblioteca". In estate, infatti, hanno spesso portato i loro genitori in biblioteca nel pomeriggio a caccia del bel libro ascoltato la mattina prima alla scuola dell'infanzia. Un 2019 ricco di cultura, insomma, di cui il 2020 non potrà che essere un naturale proseguimento.

Lattoneria Roncari

• CANALI DI GRONDA E LATTONERIA GENERICA • COPERTURE METALLICHE, RIVESTIMENTI DI FACCIATE
• SOTTOSTRUTTURA FUNZIONALE PER TETTI COIBENTATI E VENTILATI

Via delle Fontanine, 16 - 36040 Brendola (VI) - Tel e Fax: 0444/491288 - Cell. 335 7623968 - lattoneriaroncari@gmail.com

GATTAZZO
IL LEGNO PROTEGGE CIÒ CHE VALE
PALLET
GABBIE
CASSE
GATTAZZO S.r.l. - Via Giulio Natta, 30/32 - 36040 Brendola (VI)
Tel. +39 0444 676985 - Fax +39 0444 677423
info@gattazzo.it - www.gattazzo.it

LTC
LA TRIVENETA CAVI
WE MOVE ENERGY
since 1965

Percorsi inclusivi nella comunità locale

La Fondazione Massignan si presenta

La Fondazione P. Massignan "Dopo di Noi" ONLUS è stata costituita nel 1997 a seguito di una donazione della famiglia Massignan. Nel tempo, molti famigliari e agenzie del territorio tra le quali Cooperativa '81, Cooperativa Piano Infinito, Comune di Montecchio Maggiore e di Brendola hanno profuso notevole impegno per far diventare la Fondazione quello che oggi è. La Fondazione in questi anni è riuscita a realizzare una "Casa Famiglia" che ospita 10 persone con grave disabilità, una "Fattoria Sociale" che produce vino e ortaggi biologici coinvolgendo nelle sue attività settimanali circa 100 persone con disabilità e, per finire, ha acquistato un'abitazione che diventerà, a seguito di una importante ristrutturazione, una "Co-Abitazione" per 10 persone. In estrema sintesi la Fondazione da 22 anni persegue queste finalità: creare strutture educative assistenziali destinate alle persone con disabilità; creare e promuovere, in idonee strutture, un ambiente famigliare incentrato sulla promozione e sviluppo delle personalità; accogliere le persone con disabilità prive di un idoneo ambiente famigliare; proteggere e assistere patrimonialmente, moralmente e giuridicamente, anche in supporto alle istituzioni deputate, le persone con disabilità. Quest'anno, in stretta collaborazione con le cooperative sociali Piano Infinito, Coop '81 e Moby Dick, desideriamo rivolgerci alle famiglie per avviare un percorso di informazione e formazione con questi tre obiettivi: favorire la partecipazione dei cittadini e dei famigliari alla vita sociale della Fondazione; individuare i nuovi bisogni dei nuclei famigliari di persone con disabilità; promuovere una cultura diffusa della disabilità. A fianco della Fondazione e delle cooperative ci saranno anche i Comuni di Montecchio Maggiore, Brendola, Montebello, Arzignano e Chiampo, partner istituzionali di questa nuova iniziativa, oltre ad esserlo del progetto presentato per il bando della L.112 sul Dopo di Noi. Tra i nostri partner c'è anche ULSS 8 Berica, da subito entusiasta di questa idea. Le Istituzioni sono fondamentali per dare una valenza comunitaria al percorso: della comunità facciamo parte e con essa vogliamo essere proattivi verso i nostri concittadini. Si tratta di un'esperienza informativa e formativa rivolta ai famigliari delle persone con disabilità: appuntamenti periodici facilitati da esperti che stimoleranno il confronto tra novembre 2019 e gennaio 2020 e tra febbraio e aprile 2020 invece organizzeremo tre serate pubbliche rivolte a tutti. Le persone con disabilità e le loro famiglie, secondo noi, hanno la necessità di orientarsi e di ricercare le vie e le opportunità di sviluppo dei percorsi di autonomia, di realizzazione e di crescita. La libera espressione e l'ascolto costituiscono la base per un graduale riconoscimento di un progetto per il proprio familiare e per se stessi. Ci aspetta una bella sfida perché condividere vissuti ed esperienze non è cosa semplice. Ma siamo certi che incontreremo anche tutta la ricchezza che questa percorso può donare.

La grande famiglia dell'A.S.D. Polisportiva Brendola

La Polisportiva di Brendola fu fondata nel febbraio del 1985 e si propone di "contribuire a maturare l'equilibrio psicofisico dell'individuo... considerando lo sport principalmente come fatto culturale ed educativo". Attualmente la Polisportiva vanta 33 corsi - senza considerare le 10 sezioni del calcio, le 4 sezioni della pallavolo e le altrettante del basket - e negli ultimi anni presenti anche in Val Liona, Gambellara, Roncà, Monticello Conte Otto. Con alcune squadre delle sezioni di basket e di pallavolo, inoltre, collabora con Altavilla, Sovizzo, Creazzo e Montecchio.

Le attività sportive si svolgono da settembre a luglio, con un totale di iscritti che supera i 1200, coprendo diverse fasce di età: dai bambini di 3 anni agli adulti, fino alla terza età. Gli iscritti sono prevalentemente residenti nel Comune di Brendola, tuttavia si registrano iscrizioni di residenti nei Comuni di Val Liona, Meledo di Sarego, Altavilla, Lonigo, Roncà, Gambellara e Monticello conte Otto. A parlarci meglio di tutte le attività della poliedrica associazione, è il presidente Giulio Cicolin: "L'ammontare di iscrizioni risulta in continua crescita, anno dopo anno – spiega - diverse sono le cause che concorrono

a definire tale crescita nonostante i difficili tempi di crisi: prezzi molto competitivi con aumenti annui pressoché irrisori, continua innovazione con l'introduzione di nuove discipline, presenza di istruttori qualificati, notevole collaborazione di volontari, gestione oraria mirata delle attività, estensione del nostro raggio di azione in altri comuni con la gestione di attività sportive in loco". Tra i nuovi corsi che negli ultimi anni hanno riscosso notevole successo si evidenziano la scuola di balli latini "Todo Se Puede" e l'introduzione di nuove discipline quali la ginnastica artistica, la ginnastica ritmica, il Nordic Walking. "Quest'anno – continua Cicolin - siamo inoltre orgogliosi di aver iniziato un corso per i ragazzi speciali dello IOD: il progetto prevede attività ludico-motoria e l'obiettivo principale è di migliorare l'autonomia dei movimenti e la qualità della vita, oltre che l'aspetto relazionale".

La Polisportiva oltre ad avere un occhio di riguardo per i nuovi corsi, garantisce e investe sulla funzionalità e la manutenzione degli impianti esistenti per la buona riuscita delle attività e il soddisfacimento delle aspettative degli iscritti: "La nostra associazione – prosegue Cicolin - agisce senza perdere di vista l'aspetto sociale dello sport soprattutto per i bambini e funge da strumento di supporto alla collettività, agevolando le famiglie con piccoli problemi economici con degli sconti di iscrizione ai corsi o con la strategia del "baratto": un genitore può ricevere sconti o addirittura l'esonero al pagamento del corso... offrendo il proprio tempo, le proprie abilità e la propria disponibilità all'interno della Polisportiva, come volontario". Quest'ultima opzione assume un ruolo duplice, perché permette alle famiglie bisognose di garantire lo sport ai loro figli e permette una collaborazione umana e

AUTOTRASPORTI
VALENTE GIUSEPPE Srl

UNA STORIA LUNGA 60 ANNI
60° 1959 - 2019

Un servizio che vale.
Parola di trasporti Valente.

Dal 1959 ci prendiamo cura delle vostre merci.

Via Giuseppe Mazzini, 19
Montebello vicentino (VI)
Tel.: 0444 649212
Cell.: 335 7329104
info@trasportivalente.it
www.trasportivalente.it

Logistica e magazzino conto terzi nella nuova sede di Lonigo

sociale importante, per il genitore volontario e per lo stesso staff della Polisportiva. Per garantire lo sport a tutti, occorre ricordare l'importanza dell'apertura di un fondo finanziato anche da imprenditor: "Anche quest'anno, infatti, una decina di ragazzi hanno potuto frequentare vari corsi all'interno della polisportiva grazie a tale contributo – spiega il presidente - alcuni bambini, inoltre, hanno potuto partecipare anche ai centri estivi, grazie al Progetto "Un'estate assieme" finanziato dalla onlus Brendola Insieme, per permettere la partecipazione alle attività di bambini di famiglie in difficoltà economiche".

Da anni la Polisportiva, poi, collabora con l'Istituto Comprensorio di Brendola gestendo OBLOBLU il "doposcuola": punto di riferimento per i genitori che lavorano, mezzo che permette ai bambini di fermarsi in mensa o nel pomeriggio per svolgere i compiti o altre attività. Tutto questo viene espletato dal personale della Polisportiva che cura anche gli spostamenti dei bambini alle varie attività. Inoltre La Polisportiva da anni, promuove il progetto "Più sport a scuola" mettendo a disposizione gratuitamente insegnanti qualificati all'interno dell'orario scolastico al fine di permettere ai bambini di ampliare i loro orizzonti sportivi, affrontando discipline quali: basket, pallavolo, aikido, calcio, nordic walking. In occasione della festa dello sport (solitamente vicino alle vacanze di carnevale) la nostra associazione anima quelle giornate con molteplici discipline sportive. La Polisportiva organizza attività anche nei mesi estivi per i bambini in età scolastica, svolgendo un'azione di sostegno per le famiglie lavoratrici attraverso i Centri Estivi e i Corsi di Nuoto. I Centri Estivi svolgono una funzione di supporto per i bambini e allo stesso tempo di impegno per giovani ragazzi che vogliono vivere l'esperienza di animatore o aiuto-animatore.

"Una nostra peculiarità è anche quella di gestire al massimo le strutture e gli ambienti che abbiamo in gestione – conclude Cicolin - organizzando eventi nazionali ed internazionali, all'interno soprattutto del Palazzetto dello Sport. Per fare alcuni esempi, citiamo le gare di ballo liscio standard e latino, gare di body building, tornei di scacchi, campionati regionali di calcio A5, competizioni di ginnastica ritmica e artistica, gare internazionali di basket".

A questi si aggiungono gli eventi come i vari tipi di marcia podistica ("La Brendolana" e "Su e giù per le fontane" e "La lucciolata"), feste latine e festival di zumba. Infine, l'associazione collabora attivamente con Amministrazione e Pro Loco nell'organizzare feste paesane, di Halloween e di Natale.

VOLCAR S.r.l.
Everything about Knitwear
SINCE 1952

SPACCIO AZIENDALE APERTO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì **ORARIO CONTINUATO** dalle 8.00 alle 18.30
Sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30

Volcar srl Maglificio - via Cantarella, 12/14 - Brendola (Vicenza)
Tel. 0444 400805 - 0444 400977 - **www.volcar.it**

La "Porta Dei Berici", una nuova rete di sentieri

Una vera e propria Porta dei Berici, un accesso su un meraviglioso angolo di Veneto circondato da boschi, vigneti, antiche pievi, piccoli borghi e ville: è stata presentata il 22 febbraio scorso in Municipio una nuova infrastruttura turistica, denominata appunto "Porta dei Berici", perché situata in uno dei punti più importanti di accesso ai Colli Berici, a pochi minuti dal casello autostradale. Una rete di nuovi sentieri tutti da percorrere, nella bellezza del territorio, sviluppati e realizzati dall'Amministrazione comunale di Brendola, insieme alla Polisportiva di Brendola e alla Pro Loco. "Un investimento e un'occasione per il turismo vicentino – ha commentato il Sindaco Bruno Beltrame – natura, sport e benessere fanno da cornice a questa proposta che si snoda sul nostro territorio, ma che vuole invitare e abbracciare anche tutto ciò che lo circonda. Ciascun percorso permetterà di entrare in armonia con le atmosfere della natura 365 giorni all'anno. Ci auguriamo che più persone possano usufruire ed apprezzare questo territorio che è la Porta dei Berici, con la raccomandazione che sia rispettato e conservato con cura da tutti". Per assaggiare la bellezza dei Colli Berici, ricchi di storia e di cultura, si può cominciare percorrendo il sentiero "Porta dei Berici" a Brendola, che parte da tre punti, a libera scelta: Piazzetta del donatore, Piazza della vittoria, Via della pineta. Un percorso diviso in 4 anelli (di 8, 12, 20 e 30 km), in parte tecnico, che tocca aree di interesse naturalistico, rientrando nel comprensorio del sito S.I.C. (Siti di interesse comunitario) Natura 2000 Colli Berici, caratterizzato dalla presenza di numerose specie di chirotteri, anfibi e vegetali endemici. Giuseppe Rodighiero, assessore alle Finanze e Attività Produttive, ha spiegato: "La cartellonistica in italiano, inglese, francese, tedesco e cinese sottolinea l'intenzione di

Brendola di rendere questa infrastruttura turistica parte attiva nell'incrementare l'attrattività turistica dei Colli Berici anche per il turismo internazionale, il quale ha registrato negli ultimi anni in provincia di Vicenza numeri importanti. Sia arrivi che presenze di turisti nella provincia di Vicenza offrono un chiaro andamento di crescita, sia pure con i suoi alti e bassi, con un potenziale inespresso a Brendola e nei Colli Berici tutto da scoprire". Alessandra Stenco, assessore allo Sport, ha così commentato: "Viviamo in un territorio ricco di suggestioni e questo nuova rete di sentieri è molto più di un percorso per escursionisti: la Porta dei Berici, infatti, si pone come un filo conduttore che collega le diverse realtà del territorio. Facendo perno su un territorio del Vicentino ancora immerso in una natura incontaminata e ricca di biodiversità, la Porta dei Berici richiama una vocazione di sviluppo legata al turismo lento, ai percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in mountain bike. Consegniamo quindi oggi alla cittadinanza, e a tutti coloro che vorranno farne parte percorrendoli, un patrimonio escursionistico di tutto rispetto".

Marteletto Gianfranco & Figli snc
50° 1970 - 2020
Via Cavour, 68
Brendola, (VI)
Cell.348 74213666
E-mail: mg@mgmarteletto.it
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Impianti elettrici, idraulici e opere murarie civili ed industriali
Automazioni • Installazioni impianti TV • Terrestri • Satellitari • Impianti domotici
PREMIO CORTESIA E QUALITÀ 1979
PREMIO LEON D'ORO 1980 1981

Brendola saluta il dottor Giuseppe Visonà

Una serata per salutare e ringraziare il medico che per ben 42 anni è stato al servizio delle famiglie di Brendola. È quello che è avvenuto il 7 febbraio scorso in Municipio, dove l'Amministrazione Comunale, il Laboratorio Brendola, Orfeo Rigon - Presidente della Fondazione Famiglia Paolino Massignan "Dopo di Noi" - e il dottor Giorgio Castegnaro - in rappresentanza dei medici del Centro Medico - hanno organizzato una serata presso la Sala Consiliare una serata per ringraziare il dottor Giuseppe Visonà. Visonà, infatti, è stato medico di famiglia a Brendola dal dicembre 1977 fino allo scorso dicembre e ieri sera è stato festeggiato per il suo esempio di professionalità e umanità dimostrata in tutti gli anni di servizio a favore della comunità brendolana.

La serata è stata aperta dai saluti del medico Chiara Zaltron nella sua veste di consigliere comunale, che ha voluto ripercorrere i 42 anni di servizio di Visonà, con il contributo del dottor Giorgio Castegnaro, che ha ricordato l'impegno del dottore, ideatore e infaticabile sostenitore della medicina di gruppo. Un progetto che vede impegnati anche i dottori Fantuz e Stefani, che si è poi negli anni trasformato in un centro medico definito vera e propria eccellenza regionale per quanto riguarda la medicina di base.

Orfeo Rigon, attuale presidente della Fondazione Famiglia Paolino Massignan "Dopo di Noi", ha ricordato l'impegno di Visonà all'interno della medesima. La Fattoria è stata realizzata con lo scopo precipuo di rendere disponibili strutture per accogliere persone con disabilità e fornire loro nuove opportunità terapeutiche, di inserimento lavorativo, di integrazione e di inclusione. La Fondazione ha poi ceduto, in uso gratuito, le strutture realizzate alle Cooperative Sociali che le sono partners: Cooperativa 81 gestisce le attività lavorative e didattiche e Piano Infinito le attività terapeutiche. Sia la fondazione che le cooperative hanno avuto e continuano ad avere uno stretto rapporto con il dottor Visonà. La professoressa Gabriella Paganin ha ricordato invece l'impegno del dottor Visonà all'interno dell'associazione culturale Laboratorio Brendola di cui egli ne è stato ideatore. L'associazione è stata fondata con l'obiettivo di conoscere e approfondire le radici storiche e il patrimonio religioso, storico e artistico del paese attraverso un gruppo di studio che ha realizzato diverse pubblicazioni, mostre, concorsi e cartellonistica descrittiva. Una delle ultime opere, molto apprezzate dalla popolazione, è il parco del libro, che promuove la lettura attraverso il libero scambio.

Medico di famiglia dal 1977 al 2020

La serata si è chiusa con il saluto dell'amministrazione comunale da parte del Vicesindaco Silvia De Peron e del sindaco Bruno Beltrame. Entrambi pazienti del dottor Visonà hanno ricordato anche attraverso episodi di natura personale, la passione, la grande generosità e la professionalità del medico che è in questi anni è entrato nelle case dei brendolani portando molto spesso sollievo e sorrisi.

Il dottore ha infine ricevuto una targa di ringraziamento a nome di tutti i cittadini di Brendola, mentre la moglie Anna ha ricevuto un omaggio floreale, ringraziandola per il suo sostegno, che ha permesso al dottore di essere un dono per tutti coloro che in questi anni gli hanno chiesto aiuto. La regista di tutto questo è stata la signora Elisianna Maran, amica del dottor Visonà, che ha coordinato gli interventi, intervallati dalle voci degli "Amici della Musica", che hanno rinforzato con le melodie dei cori alpini i contenuti preziosi della serata.

Visonà, da parte sua, ha in conclusione di serata rinnovato il suo impegno a favore dei brendolani promettendo dopo un periodo di meritato riposo nuove pubblicazioni e iniziative. La gratitudine il filo conduttore dell'evento che per una volta ha lasciato il dottore con poche parole: "Vi chiedo scusa se ho mancato in qualcosa, e vi ringrazio per tutto quello che mi avete donato in questi anni e per tutto il bene che mi volete".

SPAZIO ALLE MINORANZE IN CONSIGLIO

Brendola Civica 2.0

Siamo ormai giunti a metà di questo mandato elettorale e si possono fare alcuni ragionamenti e un primo bilancio. E' utile sottolineare che i programmi elettorali dei tre diversi gruppi avevano un corpo centrale abbastanza simile: è quindi del tutto naturale che molte scelte fatte dall'attuale maggioranza siano state appoggiate anche da noi. Priorità: scuole da sistemare e adeguare dal punto di vista antisismico, lavori di manutenzione non più rinviabili (strade, illuminazioni, etc), percorso antiPfas. Tutto considerato, a parte i ritardi nella sistemazione delle scuole, che hanno determinato non pochi disagi all'utenza, bisogna riconoscere che tutto sta procedendo, pur con le tradizionali lentezze dell'apparato statale/comunale. Ci sono stati poi eventi imprevisti e imprevedibili come l'esplosione della ditta Isello Vernici: la macchina comunale ha dovuto gestire e coordinare molteplici sfaccettature connesse a questo grave accadimento in modo tempestivo e incisivo. Veglieremo sulla bonifica e sul futuro destino del delicato sito. Alcune scelte della maggioranza ci hanno trovato meno concordi: certe decisioni riguardanti l'ultimo piano degli interventi, convenzioni costose i cui ritorni ci sembrano incerti, un discutibile e oneroso appalto ad una ditta esterna per la gestione dei comunicati comunali.

Ora però dobbiamo restare uniti di fronte all'emergenza coronavirus; a tempo debito torneremo su questi aspetti, quando avremo più spazio e i tempi storici saranno più opportuni.

Orizzonte Brendola

Cari concittadine e cari concittadini, tempi difficili per la nostra cara Italia e soprattutto per la nostra Amata Regione. Siamo vicini a tutti e come tutti siamo in questa Quarantena che sembra un tempo e un luogo sospeso. L'osservanza alle direttive governative deve essere scrupolosa e rigorosa così come i controlli. Certi che il tutto si svolga nella piena sensibilità al problema e alla reciproca collaborazione. La risposta della nostra comunità è stata positiva e civile: ognuno ha inteso l'importanza di fare la propria parte, dimostrando responsabilità nei confronti sia di se stessi e soprattutto degli altri, le fasce più deboli, alle quali va il nostro pensiero. In questi giorni stiamo scoprendo quante cose "normali" ora non lo sono più, così come quante cose si possono fare e in quanti altri modi le possiamo svolgere. L'uso di internet permette di lavorare da casa, se possibile; ha permesso alla Scuola di non fermarsi; è possibile sentirsi e vedersi; ma non di toccarsi, di esserci fisicamente, mettendo in luce l'importanza delle relazioni. Ci siamo resi conto del divario tra chi ha accesso alla rete e chi no, per esempio nel mondo della Scuola. Ma vediamo, allo stesso modo, quante potenzialità la rete abbia: la diminuzione del traffico su strada ad esempio, con la conseguente diminuzione dell'inquinamento. Molti pro e contro da valutare, questa situazione può essere occasione di riflessioni e cambiamenti. Di una cosa siamo certi: ciò che non vogliamo cambiare, anzi vorremo venisse potenziata, è la nostra sanità pubblica. Su questo concetto di pubblica dovremmo tutti riflettere. E a tutti i medici e infermieri va tutta la nostra stima e il nostro ringraziamento.

BALBO
LAVORAZIONI COMPONENTI MECCANICI DAL 1961
www.balbosrl.it
Via Meucci, 10 - 36040 Brendola (VI) - Tel: 0444 400985 - Fax: 0444 405760

main
SERVIZI FUNEBRI

Comfort e privacy per dare più valore al momento del commiato.

Il servizio della Casa Funeraria non comporta costi ulteriori rispetto ad un normale servizio funebre.

Montecchio Maggiore
Main e Curti
viale Trieste, 12
0444 491767

Casa funeraria Main
via del Commercio, 17 Arzignano
0444 450791 | 0444 453152
fax 0444 455007

Reperibilità 24H
339 692 7187
335 772 5075

info@mainservizifunebri.it
www.mainservizifunebri.it

SCARICA L'APP

Google play

Available on the App Store

in collaborazione con

Selmo Lapidi - 0444 623258

PROJECT

SYNERGY COMPANY

ogni giorno
l'energia
che ti serve

Batterie Avviamento
Semitrazione
Ermetiche AGM
Industriali

25 YEARS

DISTRIBUTORE

SINERGY BATTERIES · BAREN BATTERIE · FIAMM · AP BATTERIE

PROJECT ITALIA srl Brendola (VI) Zona Industriale Via Soastene, 12 Tel. 0444 401557 project-italia.com